



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELICA BALABANOFF"-RMIC81500N**

Via A. Balabanoff, 62 - 00155 Roma - Tel/Fax 06/4070038

Sito web istituzione scolastica: ic.balabanoff.gov.it

e-mail rmic81500n@istruzione.it

e-mail rmic81500n@pec.istruzione.it

C.F. 97061100588 - C/C/P n. 57503005

Prot. n. 1967 del 17.06.2016

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA –MERCATO ELETTRONICO ME.PA/R.d.O –

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SAPERI 2.0 **Codice identificativo progetto:** 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2015-194

Premesse

- 1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara**
- 2. Soggetti ammessi alla gara**
- 3. Pubblicazione della documentazione di gara**
- 4. Chiarimenti**
- 5. Comunicazioni**
- 6. Ulteriori disposizioni**
- 7. Cauzioni e garanzie richieste**
- 8. Pagamento a favore dell'ANAC**
- 9. Requisiti economici, finanziari e tecnico-professionali e criteri di ammissibilità delle offerte**
- 10. Motivi esclusione operatori economici**
- 11. Criterio di aggiudicazione**
- 12. Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia**
- 13. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto**
- 14. Collaudo**
- 15. Luoghi di consegna**
- 16. Definizione delle controversie**
- 17. Trattamento dei dati personali**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA –MERCATO ELETTRONICO ME.PA/R.d.O –

CIG 6727478A76

CUP E86J15002230007

Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall' I.C. A. Balabanoff – Via A. Balabanoff n. 62 00155 Roma - , alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento della realizzazione del progetto Saperi 2.0, come meglio specificato nel capitolato tecnico allegato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del dirigente scolastico prot. n. 1965 del 17.06.2016 e avverrà mediante procedura negoziata attraverso un mercato elettronico, articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica – Me.PA/R.d.O - con il criterio del prezzo più basso .

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato tecnico
- 4) fac-simile dichiarazione possesso requisiti
- 5) specifiche tecniche – All. 1
- 6) schema offerta economica

Il Responsabile del procedimento è il direttore dei servizi generali ed amministrativi – dott.ssa Lucia Salvati .

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto:

- la fornitura di beni mobili quali arredi ed attrezzature multimediali analiticamente descritti nel Capitolato tecnico;
- il montaggio e l'installazione degli arredi e di tutte le attrezzature multimediali presenti analiticamente e dettagliatamente nel capitolato (formula “chiavi in mano”);
- la formazione e l'addestramento del personale docente all'uso delle attrezzature multimediali per almeno tre ore.

1.2. E' prevista la garanzia di 24 mesi sui prodotti.

1.3. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 15.720,66 (quindicimilasettecentoventi/66) - esclusa I.V.A.

L'appalto è finanziato con fondi FESR – dell'Unione Europea –.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici abilitati all'interno del mercato elettronico Me.PA al bando Me.PI con area di consegna LAZIO e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all' art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 .

3. Pubblicazione della documentazione di gara

3.1. La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile sul sito acquisti in rete – Me.PA/R.d.O –

4. Chiarimenti

4.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite il sistema del mercato elettronico il sistema acquisti in rete della P.A. – Me.PA/R.d.O. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti per canali diversi.

4.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana nei termini indicati nella R.d.O..

4.3. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5. Comunicazioni

5.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare (Chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Istituzione scolastica A. Balabanoff e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite il sistema acquisti in rete della P.A. – Me.PA/R.d.O.

5.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

5.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6. Ulteriori disposizioni

6.1. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016.

6.2. L' Istituzione scolastica si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

6.3. L'offerta vincherà il concorrente fino al 30.10.2016.

6.4. L'Autorità si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

7. Cauzioni e garanzie richieste

7.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente.

7.2. Ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo n. 50/2016, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente,:

- in contanti, con versamento presso **INTESA SAN PAOLO – codice IBAN : IT52U0306905108625006262053 – BANCA INTESA SAN PAOLO AG. ROMA FILIALE E. FRANCESCHINI.**

In tal caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'Istituzione scolastica dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;

- o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

7.3. La garanzia fideiussoria, di cui al comma 1 dell'art. 93 del decreto legislativo n. 50/2016, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva

o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

7.4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

7.5. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario.

7.6. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 93 del decreto legislativo n. 50/2016, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni.

7.7. Per quanto non espressamente rappresentato si rinvia al testo integrale del decreto legislativo n. 50/2016.

8. Pagamento a favore dell'ANAC

8.1. Non è previsto il versamento di alcun contributo per la procedura in specie.

9. Requisiti economici, finanziari e tecnico-professionali e criteri di ammissibilità delle offerte

9.1. Le offerte devono essere presentate tramite il canale "acquisti in rete" – mercato elettronico - Me.PA/R.d.O. entro il 27/6/2016.

9.2. Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

9.3. I requisiti economici, finanziari e tecnico-professionali richiesti agli operatori economici sono quelli rappresentati nel decreto legislativo n. 50/2016 e i suoi allegati (vedasi a titolo esemplificativo l'art. 36 e l'art. 83 del decreto legislativo n. 50/2016).

10. Motivi esclusione operatori economici

10.1 Si rinvia all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016.

11. Criterio di aggiudicazione

11.1. Il criterio scelto è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4., del decreto legislativo n. 50/2016. Trattasi di forniture di beni e servizi per un valore complessivo inferiore alla soglia di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e con caratteristiche standardizzate.

12. Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia

12.1. La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui al comma 12 dell'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016. Pertanto qualora in corso di esecuzione della procedura si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario.

13. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

13.1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93 commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

13.2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza

fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

13.3. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

13.4. La garanzia di cui al comma 1 dell'art. 103 del codice degli appalti è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

13.5. Lo svincolo della garanzia è automatico senza necessità di nulla osta del committente con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore o del concessionario degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento attestanti l'avvenuta esecuzione.

13.6. Il pagamento è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

13.7. Per quanto non espressamente rappresentato si rinvia a quanto riportato all'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016.

14. Collaudo

14.1. Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

14.2. I contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e le forniture per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

14.3. Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

14.4. All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

15. Luogo di consegna

15.1. LA NOSTRA BIBLIOTECA DIVENTA MULTIMEDIALE :

deve essere allestita presso la scuola primaria -Via A. Balabanoff n. 60 –RM –

15.2. LA NOSTRA AULA DIVENTA MULTIMEDIALE

deve essere allestita:

- **Una presso la scuola secondaria di I° Via A. Balabanoff. n. 62 – RM –**
- **Una presso la scuola secondaria di I° Via Scalarini n. 25 – RM –**

16. Definizione delle controversie

16.1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

17. Trattamento dei dati personali

17.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il dirigente scolastico
prof.ssa Anna Proietti